COMUNE DI PIETRAROJA

PROVINCIA DI BENEVENTO

Email: utc@comune.pietraroja.bn.it PEC: utc.pietraroja@pec.cstsannio.it

Cod. Fisc.: 00158780627 Part. I.V.A.: 00158780627

UFFICIO PREPOSTO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

DECRETO n. 24 del 15/10/2025

Oggetto: **D.P.R. 357/97 e s.m.i. – Valutazione di Incidenza – Screening per il proposto progetto di "Tutela della biodiversità, della prevenzione del rischio incendio e della mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro – CUP: B48H25000210006 – Stralcio Pietraroja".**
Proponente: **Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro.**

C.U.P. n. **297**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

PREMESSO:

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e s.m.i. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con L.R. n. 16 del 07/08/2014 e s.m.i., tra altro, sono state dettate disposizioni per l'attribuzione ai comuni delle determinazioni sulle valutazioni di incidenza, art. 1 commi 4. e 5., anche in forma associata;
e. che con D.G.R.C. n. 740 del 13/11/2018, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 e art. 4 L.R. n. 26/2018, è stato approvato l'aggiornamento del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze di Valutazione di Incidenza" di cui alla D.G.R.C. n. 62/2015, nel quale, tra altro, al punto 2 a., b. e c., sono individuati i criteri, sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
f. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018 (con allegato), è stato emanato l'aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", che sostituiscono integralmente quelle approvate con D.G.R. 167/2015 (con allegato) e della D.G.R.C. n. 62 del 23/02/2015, come modificata, a seguito art. 4 L.R. n. 26 del 02/08/2018, con D.G.R.C. n. 740 del 13/11/2018 (con allegato);
g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;
h. che con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state approvate le nuove "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania", che recepiscono le Linee guida nazionali e sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 814/2018;
i. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023, sono state modificate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania, sostituendo quelle approvate con D.G.R.C. n. 686/2016;
j. che con D.G.R.C. n. 229 del 15/05/2024, pubblicata sul BURC n. 46 del 01/07/2024, è stato approvato il "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 28, c. 1 della L.R. n. 31/2021, che sostituisce quello approvato con DGR n. 740/2018;
k. che con D.G.R.C. n. 617 del 14/11/2024, pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024, sono state adottate le Misure di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 comprensivi di cartografia redatti nell'ambito del servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania;
l. che i comuni di Cusano Mutri (D.C.C. n. 17 del 27/04/2015), Cerreto Sannita (D.C.C. n. 14 del 15/05/2015), San Lorenzello (D.C.C. n. 7 del 14/05/2015), Pietraroja (D.C.C. n. 7 del 29/04/2015), Faicchio (D.C.C. n. 5 del 08/05/2015),

convenuti alla gestione della Commissione di Valutazione Incidenza in forma associata, hanno approvato lo schema di convenzione, sottoscritta in sede di Conferenza dei Sindaci in data 18/05/2015;

m. che con D.D. n. 126 del 12/04/2016, in attuazione della L.R. n. 16/2014 – art. 1 commi 4 e 5 e D.G.R. n. 62/2015 – Integrazione e Aggiornamento Elenco Comuni Delegati in Materia di Valutazioni di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 - sono state attribuite in forma associata ai Comuni di Cusano Mutri, Cerreto Sannita, Faicchio, Pietraroja e San Lorenzello, le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in Materia di Valutazione di Incidenza;
n. che il comune capofila (Cusano Mutri) con D.C.C. n. 21 del 10/06/2016 ha approvato il "Regolamento Commissione Valutazione di Incidenza (V.I.)", trasmesso a mezzo pec con prot. n. 5516 del 11/05/2016 ai comuni associati di Cerreto Sannita (BN), San Lorenzello (BN), Pietraroja (BN) e Faicchio (BN);
o. che con D.G.C. del Comune capofila, n. 165 del 31/10/2016, viene confermato l'Ufficio Intercomunale Associato in Materia di Valutazione di Incidenza, come individuato nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, differenziandone le attività da quelle in materia urbanistiche-edilizie, punto 2 a. del citato Disciplinare ed il designato coordinatore/responsabile dell'Ufficio intercomunale;
p. che, all'attualità, le predette deleghe, attribuite ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014, sono state oggetto di estensione in materia di valutazione di incidenza, alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come previsto dall'art. 4, comma 2, della L.R. n. 26 "Semplificazioni in Materia di Valutazione di Incidenza in Regione Campania" del 02/08/2018, ed in particolare per il comune di Pietraroja con il seguente provvedimento:
   - D.D. n. 190 del 23/12/2019 – Provvedimento di estensione delega al Comune di Pietraroja (BN);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al protocollo di Cusano Mutri n. 3537 del 16/04/2025, contrassegnata con CUP 297, la proponente Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro, ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza – Screening, ai sensi delle Linee guida nazionali (G.U. n. 303/2019) e delle Linee guida regionali (D.G.R. n. 280/2021), relativa al progetto di **"Tutela della biodiversità, della prevenzione del rischio incendio e della mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro – CUP: B48H25000210006 – Stralcio Pietraroja";**
b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dall'Area Tecnica Comunale alla Commissione per la Valutazione di incidenza, nominata con Decreto Sindacale n. 16 del 30/08/2019;
c. che l'intervento proposto ricade in sito individuato quale "Rete Natura 2000", ai sensi della direttiva 92/43CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica, in territorio interno alla perimetrazione sottoposta a tutela del Parco Regionale del Matese;
d. che sulla proposta di che trattasi è stato rilasciato il "sentito favorevole" per la Valutazione di Incidenza, prot. n. 1072 del 27/04/2025, espresso dal Parco Regionale del Matese, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DPR 357/97;

RILEVATO:

- che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Intercomunale in Materia di Valutazione Incidenza che, nella seduta del 25/06/2025 verbale n. 67, nelle conclusioni si esprime come di seguito:

"La Commissione:

- *acquisiti agli atti dell'ufficio Intercomunale di Valutazione di incidenza la documentazione;*
- *vista la proposta progettuale;*
- *visto il sentito del Parco Regionale del Matese prot. 1072/2025 del 27/04/2025;*
- *vista la documentazione allegata all'istanza diretta alla Valutazione di Incidenza – Screening redatta dal Dott. Agr. IRIDE Angelo da Cerreto Sannita (BN);*
- *viste le dichiarazioni del tecnico progettista e i relativi grafici di progetto di supporto alla richiesta di Screening (Allegato 1);*
- *dato atto che la presenza di eventuali dichiarazioni mendaci, rese dai titolari, proponenti e tecnici, relative a relazioni, elaborati ecc., rendono nullo il presente parere;*
- *preso atto che la predetta proposta comprende interventi di manutenzione straordinaria imboschimenti effettuati in passato dall'Ente Delegato: zona impianto sportivo – Foglio 20; zona cimitero – Foglio 13; zona rifugio Forestale – Foglio 15. Comprende anche interventi di ripristino funzionalità dei canali di scolo e delle cunette lungo la rete stradale di accesso alle superfici boscate: strada morconese _ Fogli 19-25; strada Ariola – Foglio 8; strada Valli – Foglio 8-9-4; strada Colle della Corte – Foglio 10; strada Tufo – Foglio 10-16-15: strada Metole – Foglio 20-21-26. La predetta proposta comprende interventi utili ad ostacolare l'accensione del fuoco e la sua propagazione nonché a ridurre quanto possibile eventuali danni, in ripristino funzionalità dei canali di scolo e delle cunette lungo la rete stradale di accesso alle superfici boscate, sia ai fini della tutela idrogeologica che del rischio incendi. Nello specifico gli interventi sono i seguenti: Diradamento di bosco della componente erbacea ed*

arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti. Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati ribaltati, stroncati, deperenti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta, così come indicato negli elaborati progettuali; Ripulitura di pista forestale della larghezza media compresa tra 2.50 e 3.00 m consistente nel taglio manuale o meccanico della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco. Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, ribaltati, stroncati, deperenti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta; - Creazione di fasce verdi di una larghezza media di 10 metri, consistente nel diradamento della vegetazione arborea ed arbustiva esistente. Sulle strade oggetto di intervento è prevista la pulizia delle cunette e dei tombini pulizia dei canali di scolo secondari in modo da permettere un migliore deflusso delle acque meteoriche e concorrere in questo modo alla mitigazione del rischio idrogeologico ed alla prevenzione di fenomeni di dissesto.

Considerato il tipo di intervento si ritiene che l'attuazione della proposta di che trattasi, non induce incidenze negative significative sui siti della Rete Natura 2000 interessati o su una delle specie tutelate di cui agli allegati II e IV della Direttiva 94/43/CEE e all'allegato I della Direttiva 74/409/CEE e rispetta i divieti e le condizioni d'obbligo e di tutto quanto previsto dai Piani di Gestione dei siti Natura 2000, approvati con DGR n. 617 del 14/11/2024, pertanto ESCLUDE l'intervento relativo alla proposta di "Tutela della biodiversità, della prevenzione del rischio incendio e della mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro – CUP: B48H25000210006 – Stralcio Pietraroja" dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, senza alcuna prescrizione/osservazione."

- che il proponente, è esentato dalla corresponsione degli oneri istruttori in quanto Ente strumentale della Regione Campania, ai sensi dell'Allegato A della D.G.R.C. n. 737/2022;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del presente Decreto;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e s.m.i., n. 62 del 23/02/2015, n. 814 del 04.12.2018, n. 280 del 30/06/2021, n. 737 del 28/12/2022, n. 229 del 15/05/2024 e n. 617 del 14/11/2024;
- il D.D.R.C. - U.O.D. 7 - n. 126 del 12/04/2016 e i D.D.R.C. - U.O.D. 92 - n. 154 del 06/11/2019 - n. 190 del 23/12/2019 e n. 72 del 29/03/2023;
- le D.C.C. dei Comuni Associati n.ri 17/2015,14/2015,7/2015, 7/2015 e 5/2015 e la relativa convenzione;
- la D.C.C. del Comune capofila n. 21/2016 con l'allegato regolamento e la n. 85 del 21/06/2024;
- il verbale n. 67 del 25/06/2025, sottoscritto dalla commissione Valutazione d'Incidenza;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione Intercomunale Valutazione Incidenza, ai sensi dell'art. 1, c. 4 della L.R. n. 16/2014 e s.m.i.;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

- Di **ESCLUDERE**, su conforme parere della Commissione Valutazione Incidenza espresso nella seduta del 25/06/2025 - verbale n. 67, l'intervento proposto di "*Tutela della biodiversità, della prevenzione del rischio incendio e della mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro – CUP: B48H25000210006 – Stralcio Pietraroja"* dalla procedura di Valutazione di Incidenza, senza alcuna prescrizione/osservazione;
- Di dare atto che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione V.I. ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura V.I.;

- Di dare atto che il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione dell'inizio dei lavori al Comando Stazione Carabinieri Forestale territorialmente competente con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;
- Di dare atto che, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006, si dispone che il presente provvedimento cessa la sua efficacia contestualmente alla effettiva ultimazione dei lavori previsti nel progetto di che trattasi e comunque decorsi cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento, salvo proroga richiesta dal proponente prima della scadenza;
- Di dare atto che il mancato rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite dalla Commissione, come qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici e nella documentazione agli atti, inficia la validità del presente provvedimento e in tal caso si applicano le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni in materia;
- Di precisare che il presente provvedimento, i cui riferimenti e contenuti, anche con riguardo alle eventuali prescrizioni, dovranno essere esplicitati nell'atto di autorizzazione del progetto/intervento:
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto/intervento in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- Di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Di dare atto che dovranno essere ottemperate le Misure di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, cosi come indicato nella D.G.R.C. n. 617/2024;
- Di dare atto che i costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente;
- Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul sito istituzionale del Comune capofila, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla predetta pubblicazione;
- Di trasmettere il presente atto e per quanto di competenza:
  a. Al/i proponente/i, a mezzo della pec indicata nell'istanza;
  b. al Comune di Cusano Mutri, capofila, a mezzo pec: valutazioneincidenza.cusanomutri@asmepec.it;
  c. al Parco Regionale del Matese, quale Ente Gestore dei summenzionati siti Natura 2000, a mezzo pec: parcomatese@pec.it;
  d. al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Cerreto Sannita, territorialmente competente, a mezzo pec: fbn42850@pec.carabinieri.it;
  e. al Settore della Regione Campania, UOD Valutazioni Ambientali, a mezzo pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it;
  f. al competente servizio per la relativa pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, anche in adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, e s.m.i..

Il Responsabile dell'Ufficio preposto alla
Valutazione di Incidenza del Comune di Pietraroja
(Ing. Roberta COTUGNO)

ROBERTA COTUGNO
15.10.2025 10:22:33
GMT+02:00